



Publicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 24/02/2009

BANDO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI

MEDICO CHIRURGO (Decreto 19/10/2001, N. 445)

ANNO 2009

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, con Ordinanza del 17/02/2009 ha indetto per i mesi di aprile e novembre 2009, rispettivamente la I e la II sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo.

Art. 1 - Requisiti di ammissione

Agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo sono ammessi i possessori della laurea in medicina e chirurgia conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, i possessori della laurea specialistica/laurea magistrale in medicina e chirurgia (classe n. 46/S, LM n. 41).

Art. 2 - Prove d'esame e modalità di svolgimento

L'esame di Stato si articola in un tirocinio pratico trimestrale e in una prova scritta.

2.1 Tirocinio pratico

Alla prova scritta si accede nella prima sessione utile dopo il superamento di una prova pratica a carattere continuativo consistente in un tirocinio della durata di tre mesi, realizzati dopo il conseguimento della laurea. Il tirocinio pratico viene svolto per un mese presso un reparto ospedaliero di medicina, per un mese presso un reparto ospedaliero di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale.

Al tirocinio sono ammessi, in aggiunta ai possessori di laurea conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia e **compatibilmente con la capienza delle strutture**, anche i possessori di laurea conseguita presso altre Università.

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura di un tutor (docente universitario, dirigente medico responsabile della struttura frequentata dal candidato, medico di medicina generale), che ne dà formale attestazione sul libretto diario assegnato ad ogni tirocinante, formulando un motivato giudizio, espresso con punteggio numerico, sulle capacità e le attitudini del candidato.

La valutazione del tirocinio è effettuata sulla base di criteri definiti dalla Commissione nazionale di cui all'articolo 4 del Decreto 19/10/2001 N. 445 e comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di novanta punti, trenta per ogni periodo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Ove il candidato:

- a) non consegua un punteggio complessivo di almeno sessanta punti, con un minimo di 18/30 per ciascun periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio.
- b) non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.
- c) non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio.
- d) non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, deve ripetere entrambe le prove.

2.2 Obblighi del tirocinante

Il tirocinio pratico/valutativo non costituisce rapporto di lavoro.

Il tirocinante è tenuto a:

- partecipare a tutte le attività integrate previste dalle Strutture ove viene effettuato il tirocinio;
- svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
- rispettare le norme in materia d'igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro fermo restando che il Soggetto ospitante assume le funzioni di datore di lavoro esclusivamente ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 626/1994;
- attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy, garantendo l'assoluta riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

Qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, questi ne darà immediata comunicazione al tirocinante, al Rettore o suo Delegato ed alla Commissione istituita per l'attuazione e realizzazione del tirocinio pratico valutativo.

2.3 Copertura Assicurativa

L'Università degli Studi di Pavia assicura i tirocinanti, per infortunio e per la responsabilità civile connessa a danni a persone/cose che gli stessi dovessero causare durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

2.4 Prova scritta e Commissione d'esame

Per lo svolgimento della prova scritta è nominata, presso l'Università degli Studi di Pavia, una Commissione, incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove.

Tale Commissione non ha compiti valutativi ed è composta da non meno di quattro membri, di cui almeno due docenti della facoltà di medicina e due medici indicati dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Pavia.

La prova scritta si svolge due volte l'anno ed è suddivisa in due parti dirette rispettivamente a valutare:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

- a) le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici ed alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
- b) le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica. La prova include anche una serie di domande riguardanti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia, e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale, e della sanità pubblica.

La Commissione nazionale, di cui all'art. 4 del Decreto 19/10/2001 n. 445, predispone almeno cinquemila quesiti a risposta multipla, per il 50% relativi agli argomenti di cui alla lettera a) e per il 50% relativi agli argomenti di cui alla lettera b), prevedendo cinque possibili risposte, di cui una sola esatta, individuata dalla Commissione stessa.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca cura la tenuta dell'archivio dei quesiti e ne assicura la pubblicità almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta al sito

<http://www.miur.it/>

Da questo archivio vengono estratti, con procedura automatizzata che garantisca la totale segretezza della prova, 90 quesiti per ciascuna parte della prova stessa, ripartiti tra le materie di cui alle suindicate lettere a) e b).

Le due parti della prova d'esame si svolgono in sequenza in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti, consiste nella soluzione dei 90 quesiti a risposta multipla estratti dall'archivio, come previsto al comma 4 dell'art. 4 del Decreto 19/10/2001 n. 445.

Ciascuna prova scritta si svolge contemporaneamente nelle diverse sedi di Esame di Stato, con contenuto identico in tutto il territorio nazionale.

Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono comunicare tra loro né con estranei, né possono consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame.

E' altresì vietata l'introduzione nell'aula d'esame di telefoni portatili e di altri strumenti di comunicazione.

2.5 Modalità di compilazione dei quesiti

Per ogni candidato saranno predisposti due plichi, ciascuno relativo ad una delle due parti della prova di esame. Ogni plico contiene: un modulo per i dati anagrafici, che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare; i quesiti relativi alla specifica parte delle prove di esame e due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo anagrafica; una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale lo studente al termine della prova inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Il candidato:

- deve far uso esclusivamente di penna nera fornita dalla Commissione d'esame per la compilazione del questionario;
- ha la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta;
- al momento della consegna deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota **il solo** modulo di risposte ritenuto valido, per la determinazione del punteggio conseguito.

Si avverte che l'inserimento nella busta del modulo anagrafica costituisce elemento di annullamento della prova.

2.6 Valutazione delle prove

La correzione avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati.

La valutazione della prova scritta determina l'attribuzione di un punteggio di più 1 per ogni risposta esatta, di 0 per ogni risposta non data e meno 0,25 per ogni risposta errata.

La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa.

La Commissione d'esame, nominata presso la sede di Pavia, attribuisce ad ogni singolo candidato un voto finale che consiste nella somma dei punteggi conseguiti nella prova pratica e nelle due parti della prova scritta.

ART. 3 - Domanda di ammissione e termini di presentazione

Termini					
Sessione	Domanda entro e non oltre	Conseguimento Titolo accademico entro e non oltre	Inizio Tirocinio pratico	Termine di consegna del libretto diario all'Ufficio Esami di Stato (a conclusione del tirocinio)	Prova Scritta
I	13/03/2009	18/03/2009	02/04/2009	03/07/2009	16/07/2009
II	09/10/2009	19/10/2009	02/11/2009	02/02/2010	10/02/2010

Per partecipare all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, i candidati devono presentare entro i termini sopra indicati:

1. Istanza di ammissione su modulo predisposto e distribuito dall'Ufficio Esami di Stato, comprensiva di dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento del titolo accademico richiesto per l'ammissione (i candidati laureati a Pavia sono esonerati dal produrre tale dichiarazione).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

2. Attestazione comprovante il versamento della tassa di ammissione agli esami di Stato nella misura di € 49.58 salvi gli eventuali successivi adeguamenti - da effettuarsi a mezzo di bollettino di c/c postale N. 1016 intestato a: Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche, in distribuzione presso gli uffici postali;
3. Attestazione comprovante il versamento di € ~~250,00~~ **300,00** [l'aumento del contributo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28/04/2009] salvi gli eventuali successivi adeguamenti - quale contributo di partecipazione agli esami di Stato, previsto dall'art. 5 della legge 24.12.1993, n. 537 (da effettuarsi a mezzo di c/c postale N. 198200 intestato all'Università degli Studi di Pavia - Servizio Tesoreria , causale: cod. 667, contributo Esami di Stato);
4. Fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità;
5. Fotocopia del tesserino del codice fiscale;
6. n. 2 Fotografie recenti, formato tessera.

La domanda di iscrizione può essere presentata da persona diversa dal richiedente, purché munita di fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità dello stesso.

Nella domanda di iscrizione il candidato portatore di handicap può indicare l'ausilio necessario in relazione alla propria particolare situazione, nonché l'eventuale esigenza di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione, e comunque entro quello fissato per il conseguimento del titolo stesso, sono tenuti a presentare la domanda nei termini prescritti e con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando una dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione all'esame di laurea (sono esonerati dal produrla i laureati presso l'Università degli Studi di Pavia).

I candidati che non provvedono a presentare la domanda nei termini indicati, ovvero la presentano priva della documentazione richiesta, sono esclusi dalla sessione d'esame cui hanno chiesto di partecipare.

Le domande di ammissione agli esami si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che, avendo chiesto di partecipare alla prima sessione, sono stati assenti alle prove, possono presentarsi alla II sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 9/10/2009, facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

I candidati che rientrano nei casi a), b), c) d), previsti al punto "2.1 Tirocinio pratico", per essere ammessi a sostenere le prove nella sessione successiva, devono produrre nuova domanda entro i termini stabiliti, effettuando i versamenti previsti.

Avvertenza

- I candidati devono presentarsi alle prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento e della ricevuta di iscrizione all'esame di Stato.



ART. 4 - Pubblicità degli atti

- Le rotazioni del tirocinio, l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, il luogo e l'ora di inizio della medesima e qualsiasi comunicazione ai candidati, sarà pubblicizzata mediante avviso alla bacheca dell'Ufficio Esami di Stato e al sito** web <http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/Esamidistato/Medico-chirurgo.html>
- L'elenco dei candidati abilitati sarà pubblicato alla bacheca dell'Ufficio Esami di Stato ed al sito** web sopraindicato entro il quindicesimo giorno successivo alla comunicazione, da parte del CINECA, dei risultati ottenuti dai candidati nella prova scritta.
- Gli avvisi esposti hanno valore di comunicazione ufficiale. Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione scritta.

** (Al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30/06/03, n. 196, l'identità dei candidati sarà espressa con la sola indicazione del codice fiscale).

ART. 5 - Rilascio dell'attestato di abilitazione

Il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione sarà rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

In attesa del Diploma originale, viene rilasciato in sua vece, in unico esemplare, l'Attestato sostitutivo, la cui consegna è subordinata alla presentazione della documentazione di seguito indicata:

- istanza corredata di marca da bollo da € 14.62 - su modulo predisposto dall'Ufficio Esami di Stato;
- attestazione comprovante il versamento della tassa di abilitazione a favore della Regione in cui è stata conseguita la laurea, ai sensi dell'art. 4, comma 2° della legge 08/12/1956 n. 1378 e successive modificazioni.

N.B. Sono esonerati gli studenti laureati nella Regione Lombardia, in quanto, ai sensi della L. R. n.10 del 14/07/2003, la tassa è stata disapplicata a partire dalle sessioni d'esame dell'anno 2004.

- attestazione comprovante il versamento del contributo per costo stampa diploma di € 45,00 (di cui € 30,38 quale costo per stampa diploma; € 14,62 quale imposta di bollo sulla pergamena assolta in modo virtuale), da effettuarsi su bollettino di c.c.p. n. 198200, intestato all'Università degli Studi di Pavia – Servizio Tesoreria, causale: cod. 669, costo stampa diploma di abilitazione.

Nessun attestato può essere consegnato dalla Segreteria dell'Ufficio Esami di Stato se non sia prima pervenuta alla Segreteria stessa conferma, da parte della competente Università, dell'effettivo conseguimento del titolo accademico autocertificato per l'ammissione all'Esame di Stato.

L'attestato di abilitazione deve essere ritirato dall'interessato, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, producendo una marca da bollo da € 14.62.

Lo stesso potrà essere ritirato da altra persona purchè munita di delega completa dei dati anagrafici e di fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità del candidato abilitato.

L'Ufficio Esami di Stato comunicherà la disponibilità degli attestati sostitutivi e dei diplomi originali esclusivamente alla pagina web: <http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/Esamidistato/Medico-chirurgo/articolo779.html>



ART. 6 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Esami di Stato dell'Università degli Studi di Pavia e trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione dell'Esame di Stato, e successive procedure connesse.

La comunicazione dei dati personali da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla partecipazione all'esame stesso.

I candidati godono dei diritti di cui al Decreto Legislativo sopraindicato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 7 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando, la Sig.ra FARINA Nadia – Ufficio Esami di Stato dell'Università degli Studi di Pavia.

ART. 8 - Norme di rimando

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda alle disposizioni previste dalla vigente normativa sugli esami di Stato ed in particolare al Decreto 19/10/2001 n. 445 "Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. Modifica al decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni ed integrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 299 del 27/12/2001 ed all'Ordinanza Ministeriale del 17/02/2009.

La citata normativa è reperibile alla pagina web dell'Ufficio Esami di Stato:

<http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/Esamidistato/Medico-chirurgo.html>

Per ulteriori informazioni

Ufficio Esami di Stato

Via Ferrata, 1 - 27100 Pavia

Tel. 0382 985969/70/75 Fax 985976

Orario al pubblico:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Pavia, 19/02/2009

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Giovanni COLUCCI